



Rassegna Stampa

mercoledì 24 aprile 2024

Rassegna Stampa

24-04-2024

FITET

ADIGE	24/04/2024	35	Le ragazze del Lavis verso l'A2 <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DEL SUD	24/04/2024	14	Top Spin in finale: è sfida con Carrara <i>Gaetano Mangione</i>	5
GAZZETTA DI MANTOVA	24/04/2024	45	Brunetti, la caccia alloscudetto è iniziata Ko e applausi per la PaninoLab <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI REGGIO	24/04/2024	35	L'Arsenal porta a casa tre promozioni <i>Lorenzo Chierici</i>	8
NAZIONE MASSA E CARRARA	24/04/2024	77	L'Apuania liquida i sardi del Norbello E' finale scudetto <i>Ma.mu.</i>	9
NAZIONE PRATO	24/04/2024	78	Il Ciatt conquista i play off Decisivo il pari col Sudtiroil <i>L.m</i>	10
NUOVA FERRARA	24/04/2024	49	Per la Giarà ecco l'ultimo acuto di stagione Battuta 5-3 la capolista Cortemaggiore <i>Redazione</i>	11
NUOVA SARDEGNA	24/04/2024	58	Quattro Mori e Norbello fuori dai playoff <i>Redazione</i>	12
PROVINCIA DI BIELLA	24/04/2024	32	Lo splendor cossato chiude in bellezza con la salvezza in di <i>Redazione</i>	13
PROVINCIA QUOTIDIANO DI CREMONA	24/04/2024	42	Fine stagione il san michele di serie b1 cade ed è retrocesso <i>Redazione</i>	14
PROVINCIA QUOTIDIANO DI CREMONA	24/04/2024	42	Esperia: la storia in un libro <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	24/04/2024	80	Reggio batte Milano senza fare fatica <i>Redazione</i>	16
SECOLO XIX LA SPEZIA	24/04/2024	35	Lo Spezia chiude senza punti il campionato di serie B2 Si consola in D con super Bassi <i>Alberto Locori</i>	17
SICILIA CATANIA	24/04/2024	17	Presentati i campionati italiani di tennistavolo per atleti paralimpici intellettivo relazionali <i>Redazione</i>	18
UNIONE SARDA	24/04/2024	54	Stagione finita per Norbello e Quattro Mori <i>Redazione</i>	19
VOCE DI MANTOVA	24/04/2024	43	La Brunetti regola il Prato 3-0 e conquista la finalissima "Col Sudtiroil sarà battaglia" <i>Redazione</i>	20
VOCE DI MANTOVA	24/04/2024	43	Una PaninoLab da applausi, ma ad esultare è Messina Decisivo il mantovano Mutti <i>Redazione</i>	22

FITET

17 articoli

- Le ragazze del Lavis verso l'A2
- Top Spin in finale: è sfida con Carrara
- Brunetti, la caccia allo scudetto è iniziata Ko e applausi per la PaninoLab
- L'Arsenal porta a casa tre promozioni
- L'Apuania liquida i sardi del Norbello E` finale scudetto
- Il Ciatt conquista i play off Decisivo il pari col Sudtirolo
- Per la Giara ecco l'ultimo acuto di stagione Battuta 5-3 la capolista Cortemaggiore
- Quattro Mori e Norbello fuori dai playoff
- Lo splendor cossato chiude in bellezza con la salvezza in di
- Fine stagione il san michele di serie b1 cade ed è retrocesso
- Esperia: la storia in un libro
- Reggio batte Milano senza fare fatica
- Lo Spezia chiude senza punti il campionato di serie B2 Si consola in D con super Bassi
- Presentati i campionati italiani di tennistavolo per atleti paralimpici intellettivo relazionali
- Stagione finita per Norbello e Quattro Mori
- La Brunetti regola il Prato 3-0 e conquista la finalissima "Col Sudtirolo sarà battaglia"
- Una PaninoLab da applausi, ma ad esultare è Messina Decisivo il mantovano Mutti

Tennis tavolo | In B2 il Villazzano batte Mestre dopo una battaglia sportiva con quattro match finiti 3 a 2

Le ragazze del Lavis verso l'A2

TRENTO - Il Bottega del caffè Dersut Lavis ha disputato nello scorso fine settimana le ultime due partite della stagione regolare nel girone B della serie B femminile nazionale: ha subito una sconfitta dalla capolista Valle Camonica ma ha vinto con le veronesi del San Pancrazio. Con questi risultati ha consolidato il secondo posto che significa accesso ai play off per provare la salita in serie A2: obiettivo centrato per la compagine composta da **Ginevra Sartori, Ecaterina Mardari, Silvia Pianca e Letizia Sala**. Il Villazzano ha invece festeggiato la salvezza.

Un altro Villazzano, ossia il Cassa di Trento che milita nel campionato di B2, nella sesta giornata di ritorno ha trovato il guizzo vincente nello scontro diretto con il Mestre. Dopo un'interminabile partita - ben quattro incontri sono terminati 3-2 - ha conquistato un 5-4 importantissimo contro la principale concorrente per raggiungere la quota salvezza. Manca una giornata, i giochi non sono chiusi e quindi la scaramanzia porta ad essere prudenti: è però un passo avanti significativo. Il contributo al successo è arrivato da tutti gli atleti scesi in campo nell'occasione: Antonio Manganelli e Felice Lepori con due punti a testa e Daniele Mesaroli con uno. Nella medesima serie si registra anche la sconfitta per 5-1 della Mediolanum Lavis per opera del Sarameola B, pure bisognoso di punti per rimanere in B2.

Serie B femminile-girone B: Rossetto San Pancrazio - Pol. Colognola ai Colli 3-3; Villazzano - Fondazione Bentegodi Verona 0-4; Bottega del Caffè Dersut Lavis - Vallecamonica B 2-4; Vallecamonica B - Verona 4-0; San Pancrazio - Bottega del Caffè Dersut Lavis 2-4; Colognola - Villazzano 4-2.

Classifica: Vallecamonica B 20; Bottega del Caffè Dersut Lavis 15; Fondazione Bentegodi Verona 13; Villazzano 5; Rossetto San Pancrazio 4; Pol. Colognola ai Colli 3.

Serie B2-girone A. Sarameola A - ASC Sarnthein 5-1; Villazzano Cassa di Trento - Mestre 5-4; Feltre - Vicenza 0-5; Sarameola B - Mediolanum Lavis 5-1.

Classifica: Sarameola A 24; ASC Sarnthein 20; TT Vicenza 18; Mediolanum Lavis 14; Vergati Sarameola B, Villazzano Cassa di Trento 10; Vistosi Bissuola Mestre 8; Uni-

polSai Feltre 0.

Serie C1-girone A: Elettrica Impianti Cles - ASV Milland 5-1; ASC Sarnthein - Hotel Sartori's Lavis 4-5; Villazzano Rosa Alpina - Pol. Treviso 1-5; Pol. Besenello - TT Südtirol 5-1.

Classifica: Pol. Besenello 24; Pol. Treviso 22; Elettrica Impianti Cles 16; Hotel Sartori's Lavis 14; ASC Sarnthein, TT Südtirol 12; Villazzano Rosa Alpina 4; ASV Milland 0.

Serie C2 girone Trentino. Volksbank Cles - Trento Bolghera C 1-5; Virtus Rovere - Arco A 3-5; Villazzano - Trento Bolghera B 5-4; Trento Bolghera A - Groupama Ass.ni Mezzolombardo 2-5.

Classifica: Groupama Ass.ni Mezzolombardo 26; Trento Bolghera A 20; Villazzano 14; Virtus Rovere, Arco A 12; TT Trento Bolghera C 10; Trento Bolghera B 6; Volksbank Cles 4.

Serie D1 girone Trentino: Villazzano B - Virtus Rovere 0-5; Villazzano A - Sidaf Lavis 5-1; Officine Bertagnolli Cles - Perginese 1 0-5; Pol. Besenello - TT Trento Bolghera 5-2.

Classifica: Villazzano A 20; Pol. Besenello, Virtus Rovere 18; Perginese 1 12; Officine Bertagnolli Cles, Sidaf Lavis 10; Trento Bolghera, Villazzano B 8.

Serie D2 girone A Trentino: Impresa Lorenzoni Cles - Sport Senza Frontiere A 5-0; Villazzano A - Arco B 3-5; Trento Bolghera - A Castelnuovo 1-5.

Classifica: Perginese 2, Impresa Lorenzoni Cles 20; Castelnuovo 14; Arco B 10; Sport Senza Frontiere A 8; Trento Bolghera A 4; Villazzano A 2.

Serie D2 girone B Trentino: Villazzano B - Arco C 5-4; Cles - Perginese 3 5-0; Trento Bolghera B - Sport Senza Frontiere B 4-5; Pol. Besenello - Virtus Rovere 5-1.

Classifica: Sport Senza Frontiere B 26; Pol. Besenello 20; OATT Arco C, Cles 16; Villazzano B 14; Perginese 3 8; Trento Bolghera B 6; Virtus Rovere 2.





Ginevra Sartori, uno dei punti di forza del Dersut Lavis. La squadra formata anche da Ginevra Sartori, Ecaterina Mardari, Silvia Pianca e Letizia Sala è approdata ai playoff promozione per la serie A2. La formazione lavisana è una delle più belle realtà del tennis tavolo trentino



Peso:26%

Tennistavolo Serie A1: sconfitta in semifinale la Bagnolese

Top Spin in finale: è sfida con Carrara

Già domani gara-1 del confronto tricolore contro i toscani alle 17 a Villa Dante

Gaetano Mangione

MESSINA

Ancora una volta Carrara contro Messina. Saranno le due "regine" del tennistavolo maschile italiano a contendersi il tricolore 2024. La gara di andata della finale scudetto si disputerà già domani nella palestra di Villa Dante con inizio alle ore 17, il return match, a Carrara, è in programma sabato 27. Tutto in tre giorni, insomma.

Nella semifinale svoltasi ieri in ri-

va allo Stretto, la Top Spin ha superato per 3 a 2 la Bagnolese, mentre l'Apuania Carrara ha vinto per 3 a 0 il suo match casalingo contro Norbello.

Come nelle previsioni della vigilia più intensa ed equilibrata è stata la sfida fra Messina e Bagnolese, seconda e terza forza del campionato di A1.

E che la gara non fosse semplice per i siciliani lo si è capito dal primo incontro, vinto da Matteo Mutti su Francisco Sanchi alla "bella" (nel set decisivo grande rimonta di Mutti sotto 8-5 ha infilato sei punti consecutivi). Ma la Bagnolese ribaltava il punteggio nei due match successivi, in

quanto prima Andrei Istrate e poi l'ex Jordy Piccolin si aggiudicavano due tiratissime partite rispettivamente contro Niagol Stoyanov e Antonino Amato.

Ci pensava Matteo Mutti, che vinceva la sua seconda gara di giornata, battendo 3 a 0 Istrate, a riequilibrare la serie. A completare l'opera (ai giallorossi sarebbe stato sufficiente il pari in virtù del miglior piazzamento al termine della regular season) l'affermazione in quattro set di Antonino Amato su Sanchi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Matteo Mutti ha realizzato il punto che è valso la vittoria nella semifinale con la Bagnolese



Peso: 10%

Tennis tavolo serie A1

Brunetti, la caccia allo scudetto è iniziata

Ko e applausi per la PaninoLab

• Le ragazze di Castel Goffredo volano in finale
 Domani inizia la finale col Sudtiroil
 Nel maschile Bagnolo si arrende

DAVIDE CASAROTTO

MANTOVA La PaninoLab Bagnolese sfiora l'impresa e saluta a testa alta la sua prima esperienza in A1 maschile, la Brunetti Castel Goffredo liquida Prato e vola nella finale scudetto femminile, dove l'attenderà il Sudtiroil. Questi i verdetti delle semifinali andate in scena ieri.

Sconfitta tra gli applausi

Contro la Top Spin Messina la PaninoLab Bagnolese vende cara la pelle ed esce sconfitta solo dopo tre ore e mezza di gioco. Finisce 3-2 (ai siciliani bastava il pari, il match è stato quindi interrotto alla loro terza vittoria) e a far da ago della bilancia è stato il

castiglione Matteo **Mutti**, autore di una doppietta per i padroni di casa. Si capisce subito che sarà una sfida tirata: lo stesso **Mutti** ha il suo bel da fare ad aver ragione di Francisco Sanchi, che cede solo al quinto set. Ci pensa Andrei Istrate, con una grande performance (3-1) contro l'esperto Niagol Stoyanov, a pareggiare i conti per la PaninoLab, che mette la freccia con uno strepitoso Jordy Piccolin, vittorioso 3-2 su Antonino Amato. Il punto del pari lo segna **Mutti** su Istrate e a chiudere i conti è Amato su Sanchi: peccato perché nel terzo set l'italo-argentino ha avuto la chance di prendere il largo, ma Amato ha reagito chiudendo in scioltezza sul 3-1.

Vittoria senza patemi

Tutto come da pronostico per la Brunetti, che in un'ora ottiene contro Prato le tre vittorie necessarie a chiudere il discorso qualificazione. Le danze le apre Bernadette Szocs, che lascia poco scampo a Magdalena Sikorska, piegata 3-0. Più tribolati gli altri due punti castellani, arrivati al quinto set. Andrea Dragoman si è dovuta impegnare in un serrato botta e risposta contro l'ex Chiara Colantoni, Nikoleta **Stefanova** ha dovuto fare lo stesso contro Giorgia Piccolin, rimontando dallo 0-2 e aggiudicandosi poi l'ultima frazione.

Il prossimo passo

Ora il confronto con le altoa-

tesine: primo atto già domani ad Appiano (provincia di Bolzano) con orario ancora da definire, il secondo sabato alle 16 al PalaMazzi. Per metter le mani sullo scudetto numero 21 serviranno due vittorie o un pari e una vittoria: altrimenti ci sarà il match di spareggio.



Peso: 47%



Andreea Dragoman Punto di forza della Brunetti Castel Goffredo che punta allo scudetto



Francisco Sanchi Uno dei punti di forza della sorprendente PaninoLab Bagnolese



Peso:47%

L'Arsenal porta a casa tre promozioni

Tennis Tavolo Il presidente Santini: «È stata una stagione straordinaria»

di Lorenzo Chierici
Cadelbosco Sopra Si sono conclusi i campionati di **FiTet** regionali e nazionali di tennistavolo e l'Arsenal Cadelbosco ha portato a casa ben tre promozioni.

In Serie D1 Alessandro Vavotici, Gianni Lodi e Daniele Prampolini, veterani dell'Arsenal Cadelbosco, hanno vinto il titolo regionale e la prossima stagione accederanno di diritto al campionato regionale di C2. In Serie D3, invece, delle tre squadre iscritte dell'Arsenal, che si sono cimentate in tre gironi diversi, ben due hanno conquistato la promozione

diretta: si Marco Ghizzoni, Paolo Maggiolini, Pasquale Lupoli e Filippo Zanni, che hanno ottenuto il primo posto nel Girone A, mentre Sergio Santachiara, Federico Artioli e Giuliano Forghieri, hanno ottenuto la promozione diretta nel girone C, classificandosi al secondo posto, visto che le prime due della classe ottengono la promozione diretta senza passare dai playoff. Un'altra formazione dell'Arsenal, che militava in D1, è invece retrocessa in D2, mentre la terza squadra di Serie D3, quella del girone B, ha concluso la stagione a metà classifica.

«È stata una stagione memorabile – spiega il presidente William Santini – che non poteva chiudersi in modo migliore. Prima di tutto è aumentato

il numero degli iscritti che, da quest'anno, hanno potuto giocare e allenarsi nel nuovo impianto di Zurco che ci ha messo a disposizione l'Amministrazione comunale, che ringrazio; poi le nostre giovani leve hanno conquistato il titolo provinciale a squadre del Csi, categoria Seniores e in questo mese abbiamo ospitato i Campionati nazionali paralimpici. La stagione non è ancora finita perché si concluderà il 30 giugno e dal 28 maggio al 10 giugno partiremo per Riccione dove avranno luogo i vari campionati italiani di singolare che assegneranno i titoli dove ci sono diversi nostri atleti ancora in corsa».



Alcuni dei giocatori dell'Arsenal Cadelbosco che hanno festeggiato il salto di categoria



William Santini
 presidente dell'Arsenal Cadelbosco



Tennistavolo Semifinale playoff di serie A1

L'Apuania liquida i sardi del Norbello E' finale scudetto

CARRARA

Pronostico rispettato per l'Apuania Tennistavolo che in casa, nella gara secca valida per la semifinale playoff, batte i sardi del Norbello Oristano con un rotondo 3-0 e vola alla finale scudetto. I carraresi replicano i successi dei due incontri già disputati nella prima fase del torneo. Il primo ad andare al tavolo è Andrej Gacina (**nella foto**) che fatica ma ha la meglio su Gaston Alto per 3-2 (11-5, 8-11, 11-1, 10-12, 11-7) che non molla fino al quinto e decisivo set. Più agevole il compito di Mihahi **Bocica** che batte Marco Antonio Cappuccio 3-0 (11-5, 11-8, 11-7) e per Tomislav Pucar che regola Sergei Mokropolov con un altro 3-0 (11-4, 11-7, 11-8). L'incontro si

è chiuso sul 3-0 e non è stata giocata la quarta partita (che avrebbe visto di fronte Gacina contro Cappucci) perché ai carraresi sarebbe bastato un pareggio e sul 3-0 avevano già il pareggio assicurato e quindi la quarta partita sarebbe stata inutile. In serata i gialloazzurri non sapevano ancora chi sarà l'avversario che contenderà lo scudetto nella finale, perché l'altra semifinale tra Messina e Bagnolese Mantova è terminata a tarda ora. La prima gara di finale dovrebbe essere confermata per sabato 27 aprile fuori casa, il ritorno all'ombra delle Apuane il 1 maggio. Eventuale bella intorno al 10 maggio, ancora a Carrara.

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 18%

Il Ciatt conquista i play off Decisivo il pari col Sudtirolo

Le pratesi hanno chiuso con successo la regular season della serie A1 femminile

TENNISTAVOLO

Il Ciatt Prato agguanta i play off di serie A1 femminile di tennistavolo. Decisivo il pareggio per 3-3 ottenuto nell'ultima partita di regular season contro Sudtirolo. Alle pratesi sarebbe bastato anche perdere per 4-1 per conservare la quarta posizione utile per la post season. Ora dovrà sfidare la capolista Brunetti Castel Goffredo nella semifinale in gara secca. Ma torniamo al match

pareggiato con Sudtirolo. Si è partiti con un singolare tiratissimo, nel quale la polacca Magdalena Sikorska ha avuto la meglio alla «bella» sull'ucraina Solomiya Brateyko, rimontando da 1-2 a 3-2. Giorgia Piccolin nel derby azzurro ha battuto per 3-0 senza giocare l'infortunata Gaia Monfardini, portando il secondo punto alle pratesi. Nel terzo match è tornato a esserci equilibrio e Debora Vivarelli e Chiara Colantoni si sono spartite i primi due parziali, poi la caldaresse si è imposta per 3-1 sull'atleta del Ciatt. Brateyko è stata protagonista di una mara-

tona anche contro Piccolin, si è trovata in svantaggio per 2-1 ed è risalita regalando il pareggio momentaneo a SudTirolo. Combattuto il match tra Sikorska e Vivarelli, con l'atleta ospite ha prevalso di misura per 3-1. Il successo senza colpo ferire di Colantoni su Monfardini ha fatto calare il sipario sul confronto terminato con 3-3. La classifica finale vede TT Castel Goffredo con 20 punti, TT Südtirol a 13, Quattro Mori a 10, Ciatt Prato a 8, Muravera Tennistavolo a 7 e Tennistavolo Norbello a 0.

L.M.



Peso: 24%

Per la Giara ecco l'ultimo acuto di stagione Battuta 5-3 la capolista Cortemaggiore

Tennistavolo Pur senza Andreoli è arrivato il successo che sancisce la seconda posizione

Ferrara Un solo successo, per la Giara Assicurazioni, nell'ultima giornata dei campionati di tennistavolo. Ma che vittoria, quella della squadra B societaria: un clamoroso 5-3 casalingo in C1 sulla fortissima capolista Cortemaggiore, ancor più sorprendente se si pensa che i ferraresi, privi dell'indisposto Andreoli, si sono presentati in campo a ranghi pesantemente ridotti.

A compiere l'impresa sono stati capitano Curarati, che con i suoi due punti (uno dei quali sul quotato Milza, battuto in tre set) ha riscattato la pessima giornata di Parma, e soprattutto D'Amore, che, in vero e proprio stato di grazia, ha costretto alla resa sia lo stesso Milza, sia Molinari, sia il forte Dernini, tutti battuti alla "bel-

la". Il match, caratterizzato da giocate spettacolari, ha fruttato al team estense i punti necessari per blindare il secondo posto in classifica (20 punti: 10 vittorie e 4 sconfitte) senza dover attendere i risultati dagli altri campi. La piazza d'onore non basta per la promozione, ma resta agli atti come prova di una stagione di alto livello, con capitano Curarati che, con il 71% di positività, è stato il settimo miglior giocatore del girone, l'under 13 Andreoli che ha chiuso con il botto (62%, ma 8 vittorie negli ultimi 9 singolari) e D'Amore che, come numero tre della squadra, ha portato a casa un buon 45% di successi, impreziosito dalla superba tripletta di sabato scorso.

Per il resto, il fine settimana

della società estense è stato negativo su tutti i fronti. Sempre in serie C1, la squadra A, in giornata no, ha ceduto per 5-0 a Modena nello scontro diretto con la Villa d'Oro, chiudendo così il campionato in terza posizione (18 punti: 9 vittorie e 5 sconfitte). Si tratta, comunque, di una sconfitta che non macchia l'ottima stagione disputata, con Gallerani (68% di positività) e Sani (59%) quasi sempre in buona luce e la coppia Antonucci (42%) - Caravita (37%) a spartirsi, con discrete prove, il ruolo di terzo uomo.

In serie D1, come da pronostico, la terza squadra della Giara Assicurazioni è stata battuta a domicilio dalla capolista Arsenal Cadelbosco (1-5), con punto della bandiera del giovane Blasi (il migliore del

team durante la stagione, con il 63% di successi) sul più quotato Vavotici. I ferraresi, terz'ultimi dopo un campionato da 6 vittorie in 14 partite, dovranno ora affrontare un play-out salvezza a tre, nel quale, per mantenere il posto in categoria, sarà necessario evitare l'ultima piazza.

In serie D2 la Giara Assicurazioni D, già retrocessa, ha chiuso la stagione perdendo per 5-0 sul campo del Reno Centese, mentre in D3 la quinta squadra societaria (quarta in classifica e prima delle non ammesse ai playoff) ha ceduto per 1-5 sul campo della Major Castelmaggiore, con punto di prestigio del giovane Menini sul più quotato Rigosi. ●

71%

Curarati
è ancora
il migliore



Andrea D'Amore
Per lui tris
contro
la capolista



Peso: 22%

Quattro Mori e Norbello fuori dai playoff

► Norbello e Quattro Mori escono di scena dai playoff scudetto della A1, maschile e femminile, di tennistavolo. Nella semifinale, gara secca al meglio dei cinque incontri, i ragazzi del Norbello non sono riusciti a conquistare neanche un set sul campo dell'Apuania Carrara, che si è imposta per 3-0 al termine di un incontro quasi a senso unico. Combattuto soltanto il primo match dove Gaston Alto è stato sconfitto solo al quinto set dal croato Andrej Gacina. Sconfitti nettamente Marco Cappuccio e Sergei Mokroplov, contro **Bobocica**

e Pucar. Non mancano le attese per la squadra del Guilcer, scesa in campo senza il portoghese Diogo Carvalho, che in campionato non ha mai perso un incontro.

Le ragazze del Quattro Mori sono state battute a Bolzano dal Sud Tirolo per 3-2, al termine di un incontro combattuto ed equilibrato. Alla formazione cagliaritana non è bastata Tania Plaian per riuscire a contrastare le altoatesine, seconda classifica del campionato. La pongista romena, autrice di una doppietta, ha superato con autorità prima l'ucraina

Solomyia Brateyko poi Debonra Vivarelli. Hanno dovuto arrendersi alle avversarie di turno Arianna Barani e Wei Jian. Il Quattro Mori non ha potuto schierare Elizabet Abraamian, la pongista che avrebbe potuto fare la differenza e sarebbe stato un'altra cosa.

Sergio Casano



Peso: 7%

TENNISTAVOLO LO SPLENDOR COSSATO CHIUDE IN BELLEZZA CON LA SALVEZZA IN D1

Gran finale per le tre formazioni dello Splendor Cossato nell'ultimo capitolo dei campionati regional. La copertina spetta di diritto alla Rammentatura MB Line (*in foto*), che vincendo 4-2 a Villadossola ha conquistato in extremis la salvezza in serie D1. Prestazione eccellente da parte di **Erick Marangone**, all'esordio in categoria **Paolo Furno** e **Roberto Fazzari**.

In C2, con i play-off già in tasca, la UnipolSai si è aggiudicata il rocambolesco match con il Valle Dora al termine di una sfida estremamente combattuta: 5-4 per **Matteo Bianchetto**, **Michele Capodiferro** e **Gabriele Pronesti**.

Infine, facile 6-0 per la Immobiliare Bufella, che chiude la straordinaria cavalcata che ha portato la promozione in D2 con il successo ai

danni della Sisport Torino. La squadra guidata da **Daniela Sandigliano** e composta dallo stesso **Marangone** e da **Tommaso Zoppello** e **Riccardo Motta** ha chiuso la stagione con tutte vittorie e un pari.



Peso: 6%

TENNIS TAVOLO

FINE STAGIONE IL SAN MICHELE DI SERIE B1 CADE ED È RETROCESSO

■ **RIPALTA CREMASCA** Le quattro formazioni del San Michele sono state impegnate nell'ultima giornata dei campionati nazionali e regionali di tennis tavolo, che ha emesso i verdetti finali. Il team ripaltese di B1 ha giocato in casa contro Arengario del cremasco Stefano Guerini e si è fatto battere per 5-2.

La sconfitta per il Ggs ha significato la retrocessione. La squadra di C1, che gareggia nel girone C ha giocato anch'essa in casa ed ha invece vinto per 5-0 contro il Tt Saronno. Grazie a questo successo, i ripaltesi hanno conquistato la salvezza. Nei campionati regionali, il team di C2, inserito nel girone F è

stato battuto per 4-3 sui tavoli della palestra di via Roma dalla Vis Gazzaniga. Per loro, la salvezza era comunque già in tasca. Infine, la squadra del Ggs San Michele che milita in D1, ha concluso la stagione imponendosi per 5-2 sul Tt Asca. Un successo che consente loro di confermarsi in categoria. **D.D.**



Peso: 5%

Esperia: la storia in un libro

Il nuovo lavoro di Mondoni racconta la società gialloblù

■ **CREMONA** Un nuovo libro del professor **Maurizio Mondoni** dedicato ancora una volta ad una delle realtà sportive cremonesi più longeve. Questa volta si parla dell'Esperia, società nata addirittura a metà del secolo scorso e di cui Mondoni ha ripercorso storia, successi, ma di cui ha scoperto anche tante curiosità e aneddoti sconosciuti. Un lavoro di ricerca, che continua, anche per recuperare, oltre ai racconti di chi c'era, foto di un'epoca, che si sta un po' perdendo. «L'idea è nata dopo aver realizzato il libro sulla Juve» spiega Mondoni. «Il motivo è molto semplice. Con la Juve, l'Esperia è l'unica società ad avere una tradizione centenaria». E da lì, da quegli inizi che affondano le radici a metà del 1900, Maurizio Mondoni è partito per raccontare e celebrare la storia della società di San Michele. «È nata negli anni '50 e il primo presidente è stato Gino Rancati, uno dei

giornalisti più importanti di Torino» continua Mondoni. «Per tanti anni è stato tra l'altro direttore dell'Automobile. Ho fatto una proposta alla dirigenza dell'Esperia e hanno deciso di conferirmi questo incarico. È una cosa impegnativa da realizzare, ma anche di grande soddisfazione, sto scoprendo davvero tantissimi racconti interessanti che riguardano la storia di questa gloriosa società». Si scopre così tra l'altro che l'Esperia in origine si chiamava per esempio Don Bosco San Michele. L'Esperia come la conosciamo invece, ha come data di nascita ufficiale l'anno 1961. La sede è da sempre l'oratorio di San Michele dove la società muove i primi passi prima dedicandosi a sport come il calcio e subito dopo il tennis tavolo. Seguono nel giro di poco l'atletica leggera, poi la pallacanestro e la pallavolo. Insomma l'Esperia fa praticare ai suoi ragazzi, tutte le attività che fanno capo

al Csi. Facendo ampie ricerche in giro per la città, Mondoni scopre sempre più curiosità. «Pensavo ci fosse solo la pallavolo femminile» racconta Mondoni. «Invece poi ho scoperto che Bruno Casarini, è stato uno dei protagonisti della bocciofila Esperia e che con quella divisa, ha addirittura vinto anche il titolo italiano. Ma l'antesignana dell'Esperia, affonda le sue radici addirittura all'epoca del ventennio come conclude Mondoni. «Il primo gruppo rionale fascista di Porta Romana addirittura, faceva sport prima della guerra. Ed ha legato parte della sua storia, a quello della chiesa di San Michele. Sono risalito anche a Piero Guadagni, classe '37. L'unico giocatore rimasto dell'Esperia pallacanestro. Ho sentito poi Don Aldo, parroco di San Michele, che mi ha aiutato nel ricostruire fedelmente i vari passaggi. Si legge così nel libro, la storia delle bocce e lancio anche un appello. Mi

servirebbero le foto dei campi di bocce dell'oratorio. Mi servirebbero poi alcune foto delle squadre di pallacanestro, della pallavolo, appunto delle bocce. Perché così renderei più affascinante il racconto. Quella di cui si trovano più notizie, è certamente la pallavolo femminile, a partire dagli 'scioi-toli' del '61 che disputarono il torneo Fari tra gli oratori e poi la storia delle varie squadre fino ai gironi nostri. Del calcio maschile e femminile anche. Passiamo il migliaio di atleti che hanno vestito negli anni questa maglia. Quanto al nome, probabilmente Esperia perché i greci si riferivano all'Italia come Esperia. Ma esiste anche una farfalla che si chiama Esperia e una società carbonara. Insomma l'Esperia ha tanta storia, una storia che parte dalle mura di quello che era il forte di San Michele».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La copertina del libro

Il professor Maurizio Mondoni racconta la storia dell'Esperia. La società festeggia i suoi 63 anni. A destra una foto dei calciatori nella stagione 1963-64



Peso: 30%

TENNISTAVOLO**Reggio batte Milano
senza fare fatica**

Il TT Reggio Grissin Bon (21) chiude con una vittoria il campionato di Serie A2. Già certa del secondo posto alle spalle della capolista Aon Milano, Reggio supera 4-0 la Ciatt Firenze (0), fanalino di coda: apre Spelbus, che regola 3-1 Bongini, poi è la volta di

Galdi e Seretti, che superano Cerofolini e Stasi; chiude i conti, infine, il 3-1 di Galdi a Bongini.

In B maschile il TT Reggio Ferval (20) batte 5-3 l'Apuania Carrara (22), trascinata dalle doppiette di Liu e Sanzio; sconfitta esterna per l'Audax Sun

Ballast Poviglio (4), cui non bastano le due vittorie a testa di Ziliani e Conciauro per evitare il 5-4 per mano della Physis Cascina (8).



Peso: 6%

Lo Spezia chiude senza punti il campionato di serie B2 Si consola in D con super Bassi

Alberto Locori

Si è concluso con l'ennesima sconfitta per lo Spezia, il campionato di serie B2 maschile di tennis tavolo.

Al Palamariotti di Bragariana, i padroni di casa sono stati superati con un secco 5-0 dagli Alfieri Romagna di Cesenatico. Niente da fare per la squadra sprugolina, infatti nel primo confronto Zoccoli è stato battuto da Brugnocoli per 3-0 (11-8, 11-9, 11-8) e successivamente nel secndo, Mazziotta da Manuzzi per 3-0 (11-4, 11-5, 11-7).

Gli ospiti allungano ulte-

riormente con Masini che batteva Palomba per 3-0 (11-6, 13-11, 11-4), con Manuzzi che aveva la meglio su Zoccoli per 3-1 (11-7, 11-4, 8-11, 11-6) e concludevano il match, grazie a Brugnocoli che superava Palomba per 3-1 (11-4, 11-7, 5-11, 11-8).

Stagione, quindi, che va all'archivio negativamente, ma comunque giù preventivata la scorsa estate, viste le diverse defezioni nel roster della squadra.

La società comunque, nonostante la retrocessione, ha mantenuto un titolo sportivo in un campionato nazionale, scendendo in C1.

Altri risultati: Victoria Genova-Perugia 3-5, Apuania Carrara-Prato 5-1, Villadaro Modena-Città Ragazzi

Modena 4-5.

Classifica finale: Villadaro 24 punti, Apuania 22, Città Ragazzi 20, Perugia 16, Prato 12, Alfieri 10, Victoria 8, Spezia 0.

Nei campionati regionali, la "sperimentale" dello Spezia in C2, ha perso in casa con Vallecrosia per 6-1 con l'unico, siglato da Perfigli. In D1, infine, Spezia-Athletic Genova 4-3 (Bassi 3, Loritto 1). —



Presentati i campionati italiani di tennistavolo per atleti paralimpici intellettivo relazionali

Nel salone conferenze di Sport e Salute e Coni, in corso Sicilia, sono stati presentati i Campionati italiani assoluti Fisdor (Federazione italiana Sport paralimpici degli intellettivo relazionali) di tennistavolo. La manifestazione vedrà al Palanitta sabato 27 e domenica 28 prossimi circa 60 atleti confrontarsi nelle tre categorie: Il 1, con difficoltà intellettive minori del 75% - Il 2 down - Il 3 con difficoltà intellettive maggiori del 75%.

Enzo Falzone, vicepresidente vicario Coni Sicilia e delegato per Catania, ha accolto gli intervenuti e ha dato risalto al fatto che il Coni è sempre in prima linea per dare supporto anche agli eventi sportivi del Cip e come in questo caso a disposizione degli organizzatori per tutto quanto possa essere di supporto.

Il vicepresidente nazionale Fitet, Paolo Puglisi, si è soffermato sull'importanza di avere ancora una volta a

Catania un evento nazionale di tennistavolo che pone la nostra città sempre più al centro di questa disciplina anche nel settore paralimpico e ha ringraziato l'Asd Fiamma Mico Riposto, rappresentata dalla presidente Maria Concetta Musumeci, organizzatrice della due giorni, che ancora una volta ha reso possibile avere un appuntamento così importante.

Claudio Pellegrino, deus ex machina della manifestazione dal punto di vista della direzione organizzativa, ha voluto puntualizzare che ben l'80% dell'attività paralimpica degli intellettivo relazionali del tennistavolo si svolge nella nostra regione a significare l'attenzione anche di carattere sociale che nella nostra terra trova terreno fertile dando la possibilità a queste categorie di atleti di trovare modo di esprimersi, tesi sposata ampiamente dall'Asp di Catania, presente con la responsabile del centro per

l'autismo, dott.ssa Alfia Ruggeri, che da anni collabora con questo progetto e che ha dato a tre ragazzi la possibilità di partecipare con l'Asd Fiamma Mico a diverse competizioni in campo nazionale facendogli vivere delle esperienze sicuramente formative e utili per fare accrescere l'autostima e favorire il distacco dall'alveo familiare. Appuntamento quindi al Palanitta sabato e domenica prossimi per la parte agonistica.



Peso:15%

TENNISTAVOLO

Stagione finita per Norbello e Quattro Mori

È finita ieri sera la stagione del Norbello e del Quattro Mori, battute nelle semifinali scudetto di tennistavolo. Alle avversarie, rispettivamente Carrara tra gli uomini e Süd Tirol tra le donne, bastava un pareggio per accedere alle finali, e comunque raggiungere il terzo punto. La gara unica favoriva le squadre con la migliore classifica, che hanno giocato in casa.

Il Norbello, privo di Diogo Carvalho, ha perso a Carrara 3-0. I toscani hanno schierato i pezzi da novanta per evitare sorprese, nella prima partita

hanno faticato. Il numero uno del Norbello Gaston Alto, ha ceduto solo al quinto set con Gacina. Cappuccio ha perso con Bobocica, Mokropolov è stato sconfitto da Pucar.

A Bolzano il Quattro Mori ha perso 3-2. L'assenza di Abramian ha indirizzato la partita. Plaian ha spaventato le avversarie battendo nel primo match Brateyko. Dopo le sconfitte di Wei Jian con Vivarelli e Barani con Monfardini, l'atleta rumena ha impattato superando Vivarelli 3-1. Ha deciso Brateyko, il 3-0 con Barani

porta le altoatesine in finale con il Castelfreddo per la seconda stagione consecutiva.

Marco Capponi



Peso: 7%

TENNIS TAVOLO SERIE A1

La Brunetti regola il Prato 3-0 e conquista la finalissima "Col Südtirol sarà battaglia"

Szocs, Dragoman e la rimonta di Stefanova decidono il match del PalaMazzi Domani gara-1 a Bolzano, sabato in casa gara-2. Laghezza: "Brave tutte"

BRUNETTI	3
PRATO	0

Bernadette Szocs-Magdalena Sikorska **3-0** (11-6, 11-5, 11-8); Andreea Dragoman-Chiara Colantoni **3-2** (4-11, 11-6, 11-5, 4-11, 11-6); Nikoleta Stefanova-Giorgia Piccolin **3-2** (7-11, 6-11, 11-8, 11-3, 11-9)

BRUNETTI CASTEL GOFFREDO

Bernadette Szocs, Andreea Dragoman, Nikoleta Stefanova. A disp.: Nicole Arlia. All.: Alfonso Laghezza.

CIATT PRATO Magdalena Sikorska,

Chiara Colantoni, Giorgia Piccolin. All.: Vermiglio.

ARBITRI Ciro Luciano Iafisco e Tommaso Lombardi.

CASTEL GOFFREDO Tutto come da copione in casa Brunetti. Ieri le campionesse d'Italia in carica, al PalaTennistavolo "Elia Mazzi", hanno superato 3-0 il Prato. Sarà quindi ancora finale: l'ottava di fila e per il 21esimo titolo. Avversario il Südtirol dell'ex Gaia Monfar-

dini, che ha piegato 3-2 il Quattro Mori: domani a Bolzano gara-1 e sabato al PalaMazzi (ore 16) gara-2. Ad assegnare il titolo sarà, dunque, la riedizione della sfida dello scorso anno e anche del 2017, quando le altoatesine si chiamavano Eppan Tischtennis Raiffeisen. Bernadette Szocs ha fatto la n. 1, garantendo il primo punto facilmente contro Magdalena Sikorska. Andreea Dragoman, invece, ha subito nel primo parziale la partenza a razzo di Chiara Colantoni e nel secondo e nel terzo è riuscita ad avere la meglio, per tornare a cedere nel quarto alla romana del CIATT. Alla "bella" la romana ha ripreso saldamente in mano la situazione e ha tagliato il traguardo.

Nel derby azzurro Giorgia Piccolin ha messo in carriera i primi due set e l'ex di turno Nikoleta Stefanova, che lunedì ha compiuto 40 anni - nel terzo e

lungando anche in questo caso il verdetto al quinto. La castellana ha saputo confermare la tendenza e sul 3-0 il confronto è andato in archivio, essendosi in tal modo le locali assicurate il pareggio, sufficiente in virtù del primo posto nella prima fase contro il quarto delle toscane. Miglior modo per festeggiare il compleanno non poteva esserci per Niko. «E' andata come era logico aspettarsi - afferma coach **Alfonso Laghezza** - Se da un lato eravamo i favoriti, dall'altro bisognava giocare per accedere alla finale. Szocs ha fatto il suo dovere, Dragoman contro Chiara Colantoni ha vinto 3-2 ma ha sofferto parecchio. Devo fare un plauso a Colantoni che ha disputato un'ottima gara come Giorgia Piccolin che conduceva 2-0 con Stefanova. Abbiamo cambiato qualcosa a livello tattico, ha recuperato e poi ha vinto. A Bolzano sarà battaglia».

nel quarto si è risolleata, pro-



Peso: 35%



Suo il punto della vittoria: da 0-2, ha rimontato e battuto Piccolin



Peso:35%

Una PaninoLab da applausi, ma ad esultare è Messina

Decisivo il mantovano Mutti

Istrate e Piccolin ribaltano i siciliani che però reagiscono con Matteo e Amato e contenderanno lo scudetto a Carrara. Semenza: «Come se avessimo vinto»

MESSINA	3
PANINOLAB	2

Matteo Mutti-Francisco Sanchi 3-2 (7-11, 11-4, 11-9, 6-11, 11-8); Niagol Stoyanov-Andrei Istrate 1-3 (8-11, 11-13, 11-3, 9-11); Antonino Amato-Jordy Piccolin 2-3 (11-9, 10-12, 11-13, 14-12, 5-11); Matteo Mutti-Andrei Istrate 3-0 (11-7, 11-9, 11-3); Antonino Amato-Francisco Sanchi 3-1 (12-10, 12-14, 11-9, 11-5)

TOP SPIN MESSINA Antonino Amato, Marco Rech Daldosso, Tommaso Giovannetti. All.: Wang Hong Liang.

PANINOLAB BAGNOLESE Francisco Sanchi, Daniele Pinto, Andrei Istrate. All.: Cristina Semenza.

ARBITRI Napoli e Carrolo.

MESSINA Il sogno della PaninoLab svanisce in semifinale, ma i bagnolesi meritano co-

munque un grande applauso per aver reso la vita difficilissima a Messina. Davvero combattuta la gara giocata nella palestra di Villa Dante. I favoriti siciliani l'hanno spuntata 3-2 con due punti alla fine risultati decisivi del mantovano Matteo Mutti. In finale affronteranno l'Apuania Carrara, che ha battuto 3-0 il Norbello. Per la cronaca: è dal 2021 che le due squadre si contendono lo scudetto in finale.

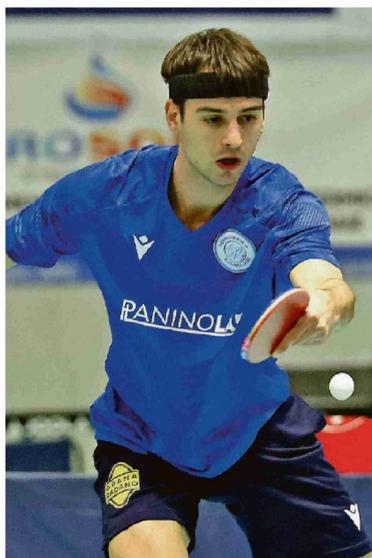
Ma torniamo al match tra Messina e Bagnolese. Matteo Mutti ha rimontato un set di svantaggio a Francisco Sanchi, che lo ha costretto al quinto, nel quale il beniamino di casa ha avuto la meglio di misura. Il romeno Andrei Istrate ha riportato in parità i mantovani, andando in fuga sul 2-0, cedendo il terzo parziale in modo chiaro

a Niagol Stoyanov e riuscendo a prevalere nel quarto con il minimo scarto. Fra Antonino Amato e Jordy Piccolin è stata lotta tiratissima, con le prime quattro frazioni equamente distribuite e decise da piccoli dettagli e la quinta che ha premiato il bolzanino. Indietro per 2-1 la

Top Spin si è affidata a Mutti, che non ha lasciato scampo a Istrate. Mancava un ulteriore successo alla finale, Amato si è assunto l'onere e l'onore di conquistarlo. Contro Sanchi nei primi due set la sentenza è arrivata ai punti di spareggio, nel terzo il palermitano si è fatto preferire di un'incollatura e nel quarto la partenza lanciata lo ha proiettato trionfalmente al traguardo.

Il dt della PaninoLab **Cristina Semenza** accetta il verdetto:

«Ci abbiamo creduto fino alla fine. I ragazzi meritano davvero un grande applauso perché hanno lottato ad armi pari in ogni partita disputata. Peccato per Sanchi nel primo incontro con Mutti, mentre nell'ultimo con Amato, chi era più lucido o sbagliava di meno l'avrebbe spuntata. Abbiamo perso 3-2, ma è come se avessimo vinto. Usciamo davvero a testa alta, e di questo dobbiamo essere orgogliosi».



Jordy Piccolin ha battuto Amato portando in vantaggio la PaninoLab



Peso: 35%